

I Ds ritengono deboli le tesi difensive di Forza Italia

Circoscrizioni vuote, non si placa la polemica

Critiche per il mancato voto al Centro merci

LUGO - Assume toni sempre più aspri la polemica tra Democratici di Sinistra e Forza Italia, scoppiata durante la scorsa settimana. Al centro della discussione sono alcuni (8 su 16) dei Consigli di circoscrizione del comune di Lugo, dove, le forze di destra non hanno rappresentanti nonostante i voti a loro assegnati. Dopo l'attacco dei diessini e la risposta di Forza Italia, ora la vicenda si arricchisce di un altro capitolo con la replica dello schieramento di sinistra.

"La povertà di argomenti di merito - sostengono i Ds - che emerge dalla risposta di Forza Italia sulla questione dei Consigli di circoscrizione, colpisce davvero. Intanto Forza Italia è tenuta a rispondere, più che al Democratici di Sinistra a quei 1.615 cittadini di Lu-

"Se non avevano candidati sufficienti perché presentarsi in tutte le Circoscrizioni"

go che hanno votato il partito e hanno espresso preferenze per dei candidati che si sono immediatamente dimessi, e non eletti perché erano stati eletti in Consiglio Comunale, perché è la loro fiducia che è stata tradita". Pare debole al Ds la spiegazione secondo la quale Forza Italia "possa essersi sottostimata". "Se non potevano contare su un numero sufficiente di candidati, perché presentarsi in tutte le Circoscrizioni, quando altre forze politiche come i Popolari, Rifondazione Comunista e il Partito Repubblicano, consapevoli delle proprie forze si sono presentati

solo dove potevano garantire la loro presenza, concreta e non solo sulla scheda elettorale?". Quanto ai tempi i Ds sostengono che la polemica si è scatenata ora "perché ora è evidente, dopo che si sono insediati i consigli di Circoscrizione, che sono state elette delle sedie vuote". Per il resto i Ds "invitano Forza Italia a prendere atto che la campagna elettorale è finita, che gli elettori hanno votato scegliendo il centro sinistra e il sindaco Roi per governare Lugo, assegnando al Ds più del doppio dei voti di Forza Italia". Dunque "bando ai fanati-

smi ideologici, ora è il momento di dimostrare la propria capacità di lavorare per il bene della collettività, senza fanatismi ideologici. Ma se il buongiorno si vede dal mattino..."

E il riferimento critico corre al voto contrario di Forza Italia al progetto di scalo ferroviario nel Centro Merci di Lugo, "realizzato peraltro con risorse private, che la città e gli imprenditori auspicavano da molto tempo". "Voto - dicono i Ds - che non fa ben sperare sulla capacità di Forza Italia di riconoscere le occasioni di crescita e sviluppo di Lugo". Parole dure, quelle del maggior partito lughese, che non hanno certo risparmiato lo schieramento di opposizione e che potrebbero scatenare un nuovo dibattito senza esclusione di colpi.

del Carlino 2/4

I nuovi parcometri previsti dal '97

La Giunta comunale assicura: «Non aumenteranno a Lugo le aree di sosta a pagamento»

«La Giunta comunale di Lugo non ha nessuna intenzione di aumentare le aree di sosta a pagamento. Le zone in cui si prevede l'installazione di parcometri sono state individuate già da tempo e le tariffe da applicare non subiranno nessuna variazione: si manterranno infatti le mille lire orarie dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 di tutti i giorni feriali»; è questa la replica diffusa ieri dalla Giunta comunale di Lugo come risposta al capogruppo di An circa l'intenzione di aumentare le aree di sosta a pagamento.

«Uno degli obiettivi individuati con l'approvazione del Piano urbano del traffico, approvato dal consiglio comunale di Lugo nel 1997 - scrive la Giunta in una nota - riguardava la sostituzione degli attuali parcometri collocati nell'area del centro storico, con parcometri di più moderna concezione e più facilmente inseribi-

li, come impatto architettonico, nel contesto urbanistico della città. Entro a tale disegno si colloca la delibera approvata nei giorni scorsi dalla Giunta comunale con la quale si prevede, appunto, l'acquisto di nove parcometri da installare nel centro cittadino». Si tratta di parcometri che andranno a sostituire i parchimetri installati nel 1991 (che risultano non più efficienti e di costosa manutenzione) nelle vie Libertà, Manfredi, Baracca, Codazzi, Garibaldi, Ricci Curbastro, Matteotti e Piazzale Carducci.